

LODIGIANO

L'APPUNTAMENTO
L'OPEN DAY SCATTA DOMANI
A PARTIRE DALLE 10,30
CON IL TAGLIO DEL NASTRO

PRENOTAZIONI
PER PARTECIPARE
ALLE VISITE GUIDATE
TELEFONARE ALLO 02-2049838

Porte aperte all'impianto dei fanghi L'azienda: «Non siamo il diavolo»

Meleti, attesi anche il comico Max Pisu e lo chef Antonio Marchello

di NICOLA AGOSTI

- LODI -

AVRÀ la doppia valenza di far conoscere il funzionamento del sito ai curiosi e di fugare ogni dubbio agli scettici, l'inaugurazione dell'impianto fanghi di Meleti. Domani infatti, l'amministratore unico di Cre (Centro Ricerche Ecologiche), Rodolfo Verpelli, aprirà al pubblico le porte dei capannoni che si trovano sulla provinciale 27. Un'iniziativa ideata proprio da Verpelli dopo la battaglia legale che ha visto coinvolta l'azienda contro la Provincia di Lodi negli ultimi dieci anni. Ma procediamo con ordine. Nel 2005 Cre chiese l'autorizzazione per la costruzione dell'impianto per il trattamento fanghi a Meleti. La risposta della Provincia fu un secco no. Da qui partì un lungo contenzioso che ha portato, nel 2012, all'ok da parte della Provincia per la costruzione dell'impianto.

NEGLI ultimi mesi però l'azienda ha chiesto un rimborso di 9 milioni di euro per i ritardi nell'avvio dell'impianto il cui funzionamento è scattato il 5 ottobre scorso (da febbraio poi il materiale trattato è passato da 33mila a 125mila tonnellate). Contro la Cre si battono anche varie associazioni ambientaliste della Bassa, e del Pavese dove Cre ha un altro impianto, precisamente a Lomello. Tra il Comune di Meleti e la ditta c'è un accordo che prevede il risarcimento al paese di 50 mila euro all'anno (0,40 centesimi a



DIBATTITO Alcuni dipendenti dell'impianto di smaltimento fanghi davanti ai capannoni situati lungo la provinciale 27 (Gazzola)

tonnellata per un totale di 125) e l'istituzione di una commissione tecnica che esaminerà la qualità dei fanghi trattati. Proprio su questo punto si sono focalizzate le lamentele degli ambientalisti che hanno richiesto esami approfonditi delle sostanze contenute nei fanghi, considerati troppo puzzolenti e nocivi per la salute dei cittadini. «La giornata di sabato servirà proprio a questo. Ci sono troppe persone che parlano senza sapere e io voglio rispondere aprendo le porte dell'impianto per far vedere da vicino i fanghi che trattiamo» ha spiegato Verpelli. «Nono-

stante i risultati delle analisi non denotano anomalie nella composizione chimica c'è ancora chi si pronuncia a sfavore. Io voglio mostrare quindi che i materiali trattati sono paragonabili al concime che si usa abitualmente». L'open day prende il via al mattino alle 10.30, quando ci sarà una visita guidata riservata a circa un'ottantina di persone tra giornalisti, sindaci dei comuni limitrofi e autorità. Dalle 14.30 invece l'impianto sarà aperto al pubblico per un tour dello stabilimento, preferibilmente su prenotazione, mentre dalle 16.45 il comico Max Pisu

condurrà uno show cooking a cui prenderà parte anche lo chef Antonio Marchello. Per tutto il pomeriggio sarà disponibile inoltre un'area gioco con laboratori didattici per i più piccoli. «La scelta di questo sabato come giorno per l'inaugurazione si deve a diversi fattori - ha ammesso Verpelli -. I mesi precedenti, per via del freddo e del possibile maltempo, non erano idonei. Inoltre adesso sono appena finite le scuole e le famiglie non sono ancora partite per le vacanze. In questo modo molti nuclei familiari potranno intervenire e osservare il funzionamento dell'impianto ai propri figli, cosa che anche la maggior parte anche degli adulti non sa».

QUINDI una stoccata al fronte degli oppositori. «Sono l'unico nel campo che ha pensato ed ideato un'iniziativa di questo tipo. La mia è una risposta concreta a chi ci accusa di poca chiarezza». Alla manifestazione però mancheranno sicuramente il deputato Guido Guidesi e il consigliere Regionale Pietro Foroni, quest'ultimo tra l'altro alla guida della Provincia tra il giugno 2009 ed il maggio 2013. «Sono stato invitato all'inaugurazione del già attivo impianto di smaltimento fanghi - ha riferito Guidesi -, ma non ci sarò. Quel sito oltre a non essere utile al territorio, lo abbiamo osteggiato tanto che si è dovuti arrivare a più sentenze. Ovviamente non andrò per questioni di coerenza e ritengo che il confine con la provincia di Cremona nella Bassa sia una fetta di territorio assolutamente da preservare poiché ancora sana».

in breve

Fratelli ubriachi
Uno rompe l'auto dell'altro

Lodi

■ DUE fratelli alzano troppo il gomito e litigano, uno prende a mazzate l'auto dell'altro. In base alla denuncia sporta dal romano di Lodi T.R.F. del 1986 nei confronti del fratello T.T., entrambi si sarebbero trovati a bere qualcosa. T.T., avrebbe preso la pala del fratello muratore e ammaccato l'auto.

Rubano un portafoglio all'ospedale Maggiore: è caccia al ladro

Lodi

■ UNO sconosciuto si aggira di notte per l'ospedale Maggiore e sparisce un portafoglio. Saranno le telecamere ad aiutare la polizia, che ha raccolto tutti gli elementi utili, a fare giustizia e rintracciare il responsabile. Nel portafoglio c'erano 150 euro in contanti e i documenti.

Soliti ignoti scatenati
danneggiate almeno quattro automobili

Casalpusterlengo

LADRI scatenati, raid contro macchine in sosta. Il blitz è avvenuto nella notte tra martedì e mercoledì nella zona tra via Foscolo e via Manzoni, al di là della via Emilia. Ignoti hanno preso di mira almeno quattro macchine alle quali è stato spaccato il finestrino a caccia di oggetti da trafugare.

LODI A BORDO DELLE AUTO DEI VIGILI: VERIFICA ASSICURAZIONI E REVISIONI

Ecco l'«occhio» che non perdona

- LODI -

DA QUALCHE mese un nuovo occhio elettronico è in strada per controllare e multare gli indisciplinanti automobilisti lodigiani. Il dispositivo Scout che è in servizio sulle volanti dei vigili di Lodi permette di verificare in tempo reale le assicurazioni, le revisioni di tutti i mezzi di trasporto e stanare le auto rubate. «Obiettivo del sistema - spiega il comandante della Polizia locale, Angelo Di Legge - è migliorare la sicurezza stradale e la viabilità cittadina. Nell'ultimo anno abbiamo lavorato molto per il controllo delle strade. La messa in sicurezza per i cittadini passa anche attraverso l'educazione degli stessi automobilisti. Questo dispositivo però non rileva la velocità. Per quel servizio ci affidiamo al telelaser che nel 2016 ha permesso di multare 35 veicoli». Ma in sostanza cosa cambia? Poiché dallo scorso 18 ottobre,

per legge, non esiste più l'obbligo di esporre il tagliando assicurativo, il dispositivo Scout permette di verificare la copertura assicurativa e la revisione auto, attraverso una telecamera che rileva le targhe dei mezzi che transitano o che sono posizionate sul percorso, comunicando immediatamente all'operatore un segnale di mancata copertura assicurativa o di mancata revisione, ed ancora eventuali denunce di furto. Finora lo Scout System ha portato risultati importanti e a dirlo sono i numeri.

DAL 1 GENNAIO al 31 maggio sono stati effettuati ben 32 verbali su veicoli senza assicurazione. «Il lavoro della Polizia locale è soprattutto sulla strada - dice l'assessore comunale Simone Piacentini -. Un dato confermato anche dai verbali effettuati nei primi cinque mesi di quest'anno con 130 interventi delle pattuglie su incidenti stradali e 29 patenti ritirate».

C.D.



«SCOUT»
Sopra, il comandante Angelo Di Legge, con un agente su un mezzo dotato del sistema. Da gennaio a maggio trovati 32 mezzi non in regola

(Cavalleri)

